

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 651 del 01 giugno 2022

Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto e budget triennale per il pagamento dei Livelli Essenziali di Assistenza per persone con dipendenze patologiche per il triennio 2022-2024.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 51 del 25 gennaio 2022, si propone di riqualificare ed aggiornare il Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto. Contestualmente si avvia una metodica di budget triennale per il pagamento dei Livelli Essenziali di Assistenza per persone con dipendenze patologiche per il triennio 2022-2024.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin per l'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Nel Piano socio sanitario regionale 2019-2023, approvato con Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, si afferma: *"L'approccio socio-sanitario alle dipendenze considera, in particolare, la tossicodipendenza come condizione della persona con bisogni e problemi sanitari, psicologici e sociali"*.

L'attenzione alla centralità della persona nella sua globalità si integra con la disciplina di cui agli articoli 28 e 35 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, che definisce e aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) promuovendo l'assistenza sociosanitaria, anche semiresidenziale e residenziale, alle persone con dipendenze patologiche.

In questa prospettiva il Piano socio sanitario regionale 2019-2023 individua tra gli obiettivi strategici quello di *riorganizzare i servizi delle dipendenze adeguando il numero e la tipologia degli stessi con una prospettiva di qualità ed appropriatezza del servizio offerto*.

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, adottato il 6 agosto 2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (repertorio atti n.127/CSR), rafforza tale orientamento con la Linea di supporto centrale n. 11 "Definizione di un Piano nazionale/Linee di indirizzo per le dipendenze" che ha come obiettivo quello di *definire indirizzi uniformi per la prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze, per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e per l'organizzazione del sistema dei servizi sociosanitari dedicati*.

Ora, se consideriamo il Sistema delle Dipendenze del Veneto, le azioni poste in essere dalla Regione in questa area di intervento sono numerose e stratificate nel tempo. Possiamo ricordare in proposito:

- la DGR n. 2217 del 22 giugno 1999: istituzione dei Dipartimenti per le Dipendenze;
- la DGR n. 3618 del 13 novembre 2007: programmazione dotazione posti letto per Unità di Offerta;
- la DGR n. 1355 del 26 maggio 2008: completamento programmazione posti letto per Unità di Offerta;
- la DGR n. 866 del 31 marzo 2009: approvazione Progetto Dipendenze 2009;
- la DGR n. 929 del 22 maggio 2012: approvazione Progetto Dipendenze 2012/2014;
- la DGR n. 2271 del 10 dicembre 2013, Allegato B: Dipartimenti nell'ambito del Distretto Socio Sanitario;
- la DGR n. 247 del 3 marzo 2015: prima sperimentazione budgettazione LEA Dipendenze;
- la DGR n. 2212 del 23 dicembre 2016: sperimentazione della budgettazione fino al 31/12/2017;
- la DGR n. 1999 del 6 dicembre 2017: proroga della sperimentazione della budgettazione al 31/12/2018;
- la DGR n. 1969 del 21 dicembre 2018: messa a regime della budgettazione dal 1/01/2019;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 72 del 10 luglio 2019: Costituzione di un Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento e la riqualificazione del sistema di offerta socio-sanitaria in ambito Dipendenze;
- la DGR n. 2008 del 30 dicembre 2019: budgettazione per l'anno 2020;
- la DGR n. 911 del 9 luglio 2020: Approvazione del Piano Triennale per le Dipendenze 2020 - 2022;
- la DGR n. 1778 del 22 dicembre 2020: budgettazione per l'anno 2021;

Tale patrimonio di atti costituisce la base per strutturare un intervento articolato di riorientamento e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze del Veneto, al fine di rispondere ai bisogni attuali, frutto delle rilevanti trasformazioni di questi ultimi anni.

Infatti, l'emergere costante e sistematico di nuove sostanze ed il potenziamento di quelle già conosciute, l'abbassamento dell'età di primo utilizzo, il policonsumo di droghe e alcol, l'incremento di situazioni di cronicità, le accresciute difficoltà delle famiglie sono rappresentative delle mutazioni profonde nel mondo delle dipendenze e delle esigenze irrinunciabili di cambiamento dei servizi.

Le modificazioni negli stili di vita e nel consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope, oltre alle intense attività di adeguamento alle normative tese a contrastare la pandemia COVID-19 da parte dei Servizi Pubblici e delle strutture del Privato Sociale Accreditato, sono peraltro attestate dalle prime risultanze della VI Conferenza Nazionale sulle Dipendenze.

Inoltre, in considerazione delle esigenze di studio e analisi dei fenomeni descritti, la Giunta Regionale del Veneto con DGR n. 51 del 25 gennaio 2022 ha demandato ad un successivo atto la definizione delle azioni di riqualificazione del Sistema delle Dipendenze regionale e della metodica di budget su base triennale.

Con il medesimo provvedimento è stato istituito il Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze, quale organismo con compiti di consulenza, studio, implementazione, monitoraggio e valutazione del funzionamento del Sistema regionale delle Dipendenze. Con successivo Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 2 del 3 marzo 2022 si è provveduto alla nomina dei suoi componenti.

Per quanto sopra evidenziato, nel confermare l'articolazione organizzativa del Sistema delle Dipendenze regionale incentrata sulle funzioni gestionali e di coordinamento del Dipartimento per le Dipendenze formalmente istituito in tutte le Aziende ULSS del Veneto, si ritiene di dover operare prioritariamente nei seguenti livelli di iniziativa:

- *aggiornamento e sviluppo della pianificazione e della programmazione di settore*, con una puntuale ricognizione dell'esistente su cui fondare successivi atti di individuazione dei bisogni e di definizione delle schede di dotazione territoriale in ambito dipendenze;
- *realizzazione di una metodica di budget triennale*, con l'elaborazione di un metodo di riparto del finanziamento per i Livelli Essenziali di Assistenza destinati alle persone con dipendenze patologiche, su un arco temporale più ampio (coerente con la programmazione sociosanitaria regionale);
- *individuazione dei primi elementi per la creazione di un sistema regionale di valutazione degli esiti*, con la combinazione di metodologie elaborate da studiosi dell'ambito delle dipendenze e di settori contigui (ad esempio la salute mentale con le situazioni di "doppia diagnosi").

Con riferimento all'*aggiornamento e sviluppo della pianificazione e della programmazione di settore* si tratta di effettuare una rilevazione sulle strutture attualmente attive nel Veneto al fine di definire successivamente gli standard di posti letto per tutte le tipologie di Unità di Offerta (UDO) riguardanti il Sistema delle Dipendenze, adeguando la programmazione di cui alle DGR n. 3618 del 13 novembre 2007 e n. 1355 del 26 maggio 2008 alla nuova realtà. Nello specifico queste sono:

Servizi Territoriali;

Servizi di pronta accoglienza;

Servizi semiresidenziali;

Servizi residenziali:

- di tipo A (di base);
- di tipo B (intensivi);
- di tipo C (specialistici);
- di tipo C1 (madri tossicodipendenti con figli minori);
- di tipo C2 (tossicodipendenti minori);

In questa prima fase le schede di dotazione territoriale per il Sistema delle Dipendenze, fatta eccezione per i Servizi Territoriali, corrispondono alla ricognizione dell'esistente, con l'accoglimento delle proposte contenute nei Piani di Zona straordinari delle Aziende ULSS. In seguito, queste saranno aggiornate con cadenza triennale in coerenza con la programmazione regionale in materia.

L'individuazione dei Servizi Territoriali era già presente dal 2007. La Dgr n. 247 del 3 marzo 2015 ne ha poi disposto l'introduzione e la sperimentazione. Infine, il Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento e la riqualificazione del sistema di offerta socio sanitaria in ambito dipendenze, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 72 del 10 luglio 2019, ha elaborato una proposta dettagliata qualificandoli quale perfezionamento ed estensione degli interventi già attivi nei servizi residenziali o semiresidenziali degli Enti Gestori accreditati.

Quindi, nel prendere atto del lavoro del Gruppo succitato si ritiene di proporre l'approvazione dell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne accoglie i principali orientamenti. Tra questi la definizione dei *Servizi Territoriali Innovativi*, che assicurano risposte a peculiari esigenze di cura rilevate in un territorio e che non è possibile soddisfare con le tipologie di Unità di Offerta (UDO) esistenti, corrisponde ai progetti di cui all'Allegato A alla DGR n. 1778 del 22 dicembre 2020. Considerati gli esiti positivi delle iniziative suddette, si propone altresì di approvare la classificazione degli attuali progetti, quali *Servizi Territoriali Innovativi*, con l'assegnazione agli stessi di un budget di spesa invariato e l'applicazione delle rette attualmente utilizzate.

Per quanto concerne la realizzazione di una *metodica di budget triennale* essa si compone di due fasi successive: la prima con l'individuazione ed il riparto degli importi da assegnare nel triennio alle Aziende ULSS per il pagamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per persone con dipendenze patologiche, la seconda al termine di ogni anno con un meccanismo di compensazione che consente di riequilibrare i finanziamenti erogati sulla reale prestazione di servizi. Vi sono infatti Comunità Terapeutiche che erogano un maggior numero di prestazioni sulla base delle richieste dei diversi Servizi per le Dipendenze (Ser.D.). Tali maggiori prestazioni sono riconosciute alla fine di ogni anno, a risorse invariate, redistribuendo le eventuali eccedenze (sottobudget) alle Strutture che presentano valori che eccedono i limiti di budget (extrabudget).

La metodica di budget triennale fa riferimento ai dati raccolti ed elaborati con il Sistema Informativo regionale sulle Dipendenze, denominato Geky, ricercando per quanto possibile e nei limiti delle risorse assegnate la corrispondenza tra spesa sostenuta e prestazioni erogate ai cittadini. In questo contesto, dell'operazione di riallineamento annuale si dà conto, oltre che attraverso le elaborazioni automatizzate del Sistema Geky, con un prospetto di conguaglio che viene sottoscritto dai Direttori del Dipartimento per le Dipendenze e dai legali rappresentanti degli Enti Gestori di riferimento.

Nell'ambito del sistema budgettario della Regione relativo ai LEA dipendenze, i centri di responsabilità sono i Dipartimenti per le Dipendenze, mentre le singole strutture del Privato Sociale Accreditato sono inquadrare tra i centri di costo.

Pertanto, il valore del budget che si propone di assegnare alle Aziende ULSS per il pagamento dei Livelli Essenziali di Assistenza per persone con dipendenze patologiche e per l'implementazione dei Servizi Territoriali, per il triennio 2022-2024 è pari a:

Anno 2022	per il pagamento dei LEA Dipendenze	26.120.000,00
	per i Servizi Territoriali Innovativi	989.000,00
	per l'implementazione di nuovi Servizi Territoriali	931.000,00
	Totale anno 2022	28.040.000,00
Anno 2023	per il pagamento dei LEA Dipendenze	26.120.000,00
	per i Servizi Territoriali Innovativi	989.000,00
	per l'implementazione di nuovi Servizi Territoriali	931.000,00
	Totale anno 2023	28.040.000,00
Anno 2024	per il pagamento dei LEA Dipendenze	26.120.000,00
	per i Servizi Territoriali Innovativi	989.000,00
	per l'implementazione di nuovi Servizi Territoriali	931.000,00
	Totale anno 2024	28.040.000,00

La previsione di budget nel triennio 2022-2024 ammonta complessivamente a 84.120.000,00 Euro.

Come già indicato, agli attuali progetti di cui all'Allegato A alla DGR n. 1778 del 22 dicembre 2020, quali Servizi Territoriali Innovativi, viene assegnato un budget di spesa invariato, con l'applicazione delle rette attualmente utilizzate.

Per l'implementazione dei nuovi Servizi Territoriali è previsto un importo pari a 2.793.000,00 Euro nel triennio (931.000,00 Euro annuali).

Tale budget sarà assegnato alle Aziende ULSS sulla base di una selezione delle richieste di avvio di nuovi Servizi Territoriali e delle istanze di potenziamento di Servizi Territoriali Innovativi esistenti, da effettuarsi a cura del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze con i seguenti obiettivi, coerenti con il Piano Triennale per le Dipendenze:

- dare prioritariamente risposta ai bisogni dei territori con ridotta presenza di servizi;
- dare risposta all'incremento della domanda di assistenza da parte di giovani e giovanissimi;
- dare risposta ai bisogni delle persone in condizione di cronicità (lungoassistiti);
- dare supporto alle famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche.

Il prospetto relativo alla metodica di budget triennale, i criteri di riparto e la prima descrizione del flusso informativo dedicato sono riportati nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Infine, per quanto concerne *l'individuazione dei primi elementi per la creazione di un sistema regionale di valutazione degli esiti*, si propone di sviluppare una metodologia regionale che consenta valutazioni comparative di efficacia, equità, sicurezza e appropriatezza delle prestazioni erogate nell'ambito delle dipendenze.

La valutazione degli esiti (outcome) è fondamentale per aumentare il grado di conoscenza della realtà delle dipendenze e per effettuare un accurato riesame dei trattamenti erogati in modo da migliorare la qualità delle prestazioni e del Sistema delle Dipendenze nel suo complesso.

La realizzazione di un sistema regionale di valutazione degli esiti implica un percorso di studio da effettuarsi con il fattivo supporto del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze.

I primi orientamenti sono descritti in dettaglio nell'**Allegato C** al presente provvedimento.

Alla luce di quanto esposto in premessa si propone di approvare le azioni previste negli **Allegati A, B, C** al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso

Si propone inoltre:

- di procedere all'assegnazione del budget triennale 2022-2024 alle Aziende ULSS del Veneto, per un importo complessivo pari ad euro 27.109.000,00 per ciascun esercizio come dettagliato nell'**Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere successivamente all'assegnazione alle Aziende ULSS di un eventuale ulteriore budget non superiore ad euro 931.000,00 per ciascun esercizio sulla base di una selezione delle richieste di avvio di nuovi Servizi Territoriali e delle istanze di potenziamento di Servizi Territoriali Innovativi esistenti, da effettuarsi a cura del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze come descritto in precedenza.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento quantificati in euro 28.040.000,00 trovano copertura con la quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale 2022, 2023 e 2024 a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di uscita perimetrate sanità 100415 *"Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Concorso regionale alla spesa per l'assistenza residenziale e semiresidenziale a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso* (L. 23/12/1978, n. 833 - L.R. 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c. 1 p.to B, lett A, D.lgs. 23/06/2011, n. 118) del Bilancio di Previsione regionale 2022-2024, che presenta sufficiente capienza.

Alla Direzione Programmazione e Controllo SSR - Unità Organizzativa Programmazione economico-finanziaria SSR e procedure contabili è demandato il trasferimento delle risorse ad Azienda Zero, a cui spetta la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 118 del 2011, stabilendo che la medesima Azienda Zero provvederà ad erogarle alle Aziende ULSS.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge 833/1978;

Visto il DPR 309/1990;

Visto il D.Lgs. n. 118/2001, in particolare l'art. 20, e s.m.i.;

Visto il DPCM 12/01/2017;

Vista la L.R.55/94, art.20, c.1 punto 8 lett. A;

Vista la L.R. n. 22 del 16/8/2002;

Vista la L.R. n. 54 del 31/12/2012, art. 2, comma 2, lett.o);

Vista la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

Viste la L.R. n. 39/11 e n. 45/2018;

Visto il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

Vista la DGR n. 2217 DEL 22/06/1999;

Vista la DGR n. 3618 del 13/11/2007;

Vista la DGR n. 1355 del 26/05/2008;

Vista la DGR n. 866 del 31/03/2009;

Vista la DGR n. 929 del 22/05/2012;

Vista la DGR n. 2271 del 10/12/2013;

Vista la DGR n. 247 del 3/03/2015;

Vista la DGR n. 2212 del 23/12/2016;

Vista la DGR n. 1999 del 6/12/2017;

Vista la DGR n. 1969 del 21/12/2018;

Vista la DGR n. 2008 del 30/12/2019;

Vista la DGR n. 911 del 9 luglio 2020;

Vista la DGR n. 1778 del 22/12/2020;

Vista la DGR n. 51 del 25/01/2022;

Visto il DDR del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 72 del 10/07/2019;

Visto il DDR del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 2 del 3/03/2022;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare le azioni previste nell'**Allegato A**, concernente definizione dei Servizi Territoriali, nonché la ricognizione dell'esistente e l'elenco dei progetti di cui all'Allegato A alla DGR n. 1778 del 22 dicembre 2020, qualificati come *Servizi Territoriali Innovativi*, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare la metodica di budget triennale e i criteri di riparto di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e la conseguente previsione di spesa che definisce il budget triennale 2022-2024 per un importo complessivo pari a 84.120.000,00 Euro, così suddivisi:

Anno 2022	per il pagamento dei LEA Dipendenze	26.120.000,00
	per i Servizi Territoriali Innovativi	989.000,00
	per l'implementazione di nuovi Servizi Territoriali	931.000,00
	Totale anno 2022	28.040.000,00
Anno 2023	per il pagamento dei LEA Dipendenze	26.120.000,00
	per i Servizi Territoriali Innovativi	989.000,00
	per l'implementazione di nuovi Servizi Territoriali	931.000,00
	Totale anno 2023	28.040.000,00
Anno 2024	per il pagamento dei LEA Dipendenze	26.120.000,00
	per i Servizi Territoriali Innovativi	989.000,00
	per l'implementazione di nuovi Servizi Territoriali	931.000,00
	Totale anno 2024	28.040.000,00

4. di assegnare alle Aziende ULSS del Veneto un budget triennale 2022-2024, per un importo complessivo pari ad euro 27.109.000,00 per ciascun esercizio come dettagliato nell'**Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre successivamente l'assegnazione alle Aziende ULSS di un eventuale ulteriore budget non superiore ad euro 931.000,00 per ciascun esercizio;
6. di disporre che tale quota venga assegnata alle Aziende ULSS sulla base di una selezione delle richieste di avvio di nuovi Servizi Territoriali e delle istanze di potenziamento di Servizi Territoriali Innovativi esistenti, da effettuarsi a cura del Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze con i seguenti obiettivi, coerenti con il Piano Triennale per le Dipendenze:
 - ◆ dare prioritariamente risposta ai bisogni dei territori con ridotta presenza di servizi;
 - ◆ dare risposta all'incremento della domanda di assistenza da parte di giovani e giovanissimi;
 - ◆ dare risposta ai bisogni delle persone in condizione di cronicità (lungoassistiti);
 - ◆ dare supporto alle famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche;
7. di demandare alla Direzione Programmazione e Controllo SSR - Unità Organizzativa Programmazione economico-finanziaria SSR e procedure contabili il trasferimento ad Azienda Zero, ai sensi dell' art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. n. 19/2016, di euro 28.040.000,00 per ciascun anno del triennio 2022-2024, entro gli esercizi di rispettiva competenza, con copertura finanziaria a carico della quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa perimetrato sanità 100415 "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Concorso regionale alla spesa per l'assistenza residenziale e semiresidenziale a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso* (L. 23/12/1978, n. 833 - L.R. 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c. 1 p.to B, lett A, D.lgs. 23/06/2011, n. 118), del Bilancio di previsione 2022 - 2024;
8. di stabilire che la medesima Azienda Zero provvederà ad erogare le risorse di cui al punto 7) alle Aziende ULSS ad avvenuta disponibilità;
9. di precisare che agli attuali progetti di cui all'Allegato A alla DGR n. 1778 del 22 dicembre 2020, quali *Servizi Territoriali Innovativi* venga assegnato un budget di spesa invariato, con l'applicazione delle rette attualmente utilizzate.;
10. di approvare i primi orientamenti per la creazione di un sistema regionale di valutazione degli esiti, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali di ogni ulteriore adempimento relativo all'esecuzione del presente atto, anche per le successive annualità;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, co. 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di notificare il provvedimento alla Direzione Programmazione e Controllo SSR - Unità Organizzativa Programmazione economico-finanziaria SSR e procedure contabili, all'Azienda Zero incaricata della gestione dei flussi finanziari relativi alla spesa succitata e alle Aziende ULSS del Veneto;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.